



OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

ICS MAUGERI – PRESIDIO OSPEDALIERO MAJOR/ RIEDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE

	Contesto			
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome ANDREA Cognome MAGRO Telefono 3805408656 e-mail andrea.magro@unito.it			
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	Il Presidio Ospedaliero Major di Torino, facente parte del gruppo Istituti Clinici Scientifici Maugeri, si trova in Via Santa Giulia 60, nei pressi del centro città. La struttura, sviluppata su 5 piani, è dotata di 80 posti letto: 50 posti di Rieducazione e Riabilitazione funzionale di Il Livello (1-2-4 piano) e 30 posti di Cardiologia riabilitativa (4-5 piano). A piano terra, è attivo il servizio di accettazione/centralino dalle 07.00 alle 19.00 e sorveglianza notturna dalle 19.00 alle 07.00, il servizio di Ecografia, gli ambulatori di neurologia/fisiatria/cardiologia, il servizio Analisi, l'area ristoro, il locale mensa, gli uffici amministrativi. Le palestre sono ubicate al primo, secondo, terzo piano. Al terzo piano sono presenti gli uffici direttivi/amministrativi, il servizio di Logopedia, Psicologia, Terapia Occupazionale, Ecocardiogarfia/ECG e i depositi presidi/materiale. Al piano interrato ci sono gli spogliatoi del personale, l'archivio, i magazzini, il servizio Radiologia. Il Laboratorio Analisi e la sala riunioni sono situati al secondo piano rialzato. Al 5° piano è presente una sala Telemetria per il monitoraggio dei pazienti cardiopatici. Le camere dei degenti possono essere singole oppure a 2-3-4 posti letto dotate di bagno interno e ausili per disabili. Il regime di ricovero può essere tramite SSN o in solvenza. Gli orari di lavoro degli infermieri sono: 07-15, 15-23, 23-07. Direttore Sanitario e Primario RRF: Dott. Cossa Federico, coordinatore infermieristico: Sina Dashnor.			
Contatti e riferimenti	ICS Maugeri Spa Società Benefit, Presidio Ospedaliero Major Via Santa Giulia 60, 10124 Torino, tel. 011/8151611, www.fsm.it			
Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici	Facilmente raggiungibile con le linee 15 e 55 - fermata Santa Giulia - (Via Napione e Via Vanchiglia), linea 3 e 6 fermata Berardi su C.so Regina Margherita.			





Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

D'una laura matala da la	
Dipendenze patologiche	
Disabilità, malattie ad alto grado di tutela	
Persone non autosufficienti per patologia e/o età	
Malattie Cardiovascolari	
Malattie Cerebrovascolari	
Esiti di Ictus ischemici/emorragici, emorragie cerebrali, vasculopatie cerebrali, demenze, epilessia M. Parkinson, encefalopatie varie, idrocefalo.	ι,
Malattie Endocrinologiche, metaboliche	
Diabete tipo II trattato in dietoterapia, terapia ipoglicemizzante orale e/o insulina, dislipidemie, obesità.	
Malattie Intestinali / digestive	
Incontinenza fecale, stipsi, disfagia, SNG, PEG, nutrizione parenterale.	
Malattie Infettive	
Esiti meningiti, infezioni da Clostridium Difficilis, Klebsiella, IVU, HBV+, HCV+, HIV.	





Malattie Nefrologiche, genito/urinarie	
Pazienti dializzati, IRC, incontinenza urinaria, infezioni urinarie, CV	
Malattie Neuromuscolari	
Emiplegia, Paraplegia, Tetraplegia, Paresi, amputazioni, Sindrome di Guillaume-Barré, Sclerosi Multipla, SLA, sindrome d'allettamento, deficit sensoriali, miastenia.	
Malattie Oncologiche	
Tumori del SNC e apparato osteoarticolare	
Malattie Osteoarticolari	
Esiti di fratture o chirurgia elettiva (femore, anca, ginocchio, cedimenti vertebrali)	
Malattie Respiratorie	
BPCO, pazienti tracheostomizzati.	ļ
Malattie Traumatologiche / incidenti	
Traumi da cadute, politraumi, incidenti stradali.	
Salute Mentale	
Altro (specificare)	
Lesioni da pressione.	





Allegato 2

Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Aspirazione, rischio di

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Riduzione del livello di coscienza (per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)
- Depressione dei riflesso della tosse/faringeo
- Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)
- Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)
- Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonia, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, sclerodermia, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barrè)
- ☐ Fistola tracheo-esofagea
- Compromissione dei riflessi protettivi (chirurgia o trauma facciale/orale/del collo, paraplegia/emiplegia)

Trattamenti

- Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)
- Compromissione della capacità di tossire (per immobilizzazione della mandibola, posizione prona)

Situazionali (personali, ambientali)

- Incapacità/difficoltà di sollevare la parte superiore del corpo
- ☐ Assunzione di alimenti in corso di intossicazione

Fasi di sviluppo

- ☐ Prematuro: compromissione dei riflessi di suzione/deglutizione
- □ Neonato: riduzione del tono muscolare dello sfintere esofageo inferiore
- Persona anziana: dentizione inadeguata

Attività, intolleranza all'attività

Fattori correlati

Fisiopatologici

Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per

- Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)
- Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispasia broncopolmonare)
- Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)

Aumento del fabbisogno metabolico per

- Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici)
- Malattie croniche (renali, infiammatorie, ,neurologiche, epatiche,, muscolo scheletriche)
- Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione)

Trattamenti

- Aumento del fabbisogno metabolico (per tumore maligno, intervento chirurgico, indagini diagnostiche, orario e frequenza trattamenti)
- Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto)

Situazionali (personali, ambientali)

☐ Inattività (secondaria a depressione, mancanza di motivazione, stile di vita sedentario,insufficiente





conoscenza)

- Aumento del fabbisogno metabolico (per utilizzo di ausili come deambulatore /stampelle /tutori, stress, dolore, barriere ambientali come ad es. scale, estremi climatici, inquinamento dell'aria)
- Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea)

Fasi di sviluppo

 Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali

Comunicazione, compromissione e Comunicazione verbale, compromissione

(incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Pensieri disordinati e non realistici secondari a schizofrenia, delirio, psicosi, paranoia
- Alterazione della funzionalità motoria dei muscoli del linguaggio
- Ischemia del lobo frontale temporale (per ictus cerebrale, trauma orale o facciale, danno cerebrale congenito, trauma cranico, depressione del SNC, ipertensione endocranica, tumore della testa/collo/midollo spinale, ipossia cronica, riduzione della circolazione cerebrale.
- Patologia del sistema nervoso (es miastenia grave, distrofia muscolare, malattia di Alzheimer)
- Paralisi delle corde vocali, tetraplegia
- Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per compromissione respiratoria, dispnea, edema, infezione della laringe, deformità del cavo orale, labio/palatoschisi, mal occlusione o frattura mascellare, adentulia, disartria)

Trattamenti

 Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per intubazione endotracheale, tracheotomia, tracheostomia, laringectomia,intervento chirurgico cranico, al viso, al collo, alla bocca, dolore alla bocca o faringeo, depressione cognitiva da farmaci deprimenti il SNC/anestetici)

Situazionali (personali, ambientali)

- Diminuita attenzione (per affaticamentom collera, ansia, o dolore)
- ☐ Mancata disponibilità di apparecchio acustico o suo malfunzionamento
- Barriere psicologiche (paura, timidezza)
- Mancanza di riservatezza
- Barriera linguistica (non disponibilità di interprete)

Fasi di sviluppo

- □ Bambino (inadeguata stimolazione sensoriale
- Persona anziana (perdite uditive)
- Compromissione cognitiva per (demenza, esiti neurologici)

Cura di sé, deficit (alimentazione) Incapacità di (specificare):

■ tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni

portare il cibo alla bocca

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per
- Spasticità o flaccidità
- Debolezza muscolare
- Paralisi
- Atrofia
- Contratture muscolari
- ☐ Stato comatoso





- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- □ Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

- lavare il proprio corpo o parti
- procurarsi l'acqua
- regolare la temperatura o il flusso dell'acqua
- percepire il bisogno di cure igieniche

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria
- Spasticità o flaccidità
- Debolezza muscolare
- Paralisi
- Atrofia
- Contratture muscolari
- □ Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- □ Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo





Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

- mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti
- curare il proprio aspetto
- □ acquistare o cambiare capi di vestiario
- percepire il bisogno di cure igieniche

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria
- Spasticità o flaccidità
- Debolezza muscolare
- Paralisi
- Atrofia
- Contratture muscolari
- ☐ Stato comatoso
- □ Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- ☐ Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale)

Incapacità o mancanza di volontà per (specificare):

- servirsi del gabinetto/comoda
- trasferirsi sul gabinetto/comoda
- eseguire pratiche igieniche adeguate
- pulire il gabinetto o la comoda
- sistemare gli indumenti per servirsi del gabinetto

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria
- Spasticità o flaccidità)
- Debolezza muscolare
- Paralisi
- Atrofia
- Contratture muscolari





1		
	Stato comatoso	
	Disturbi visivi	
•	Arti non funzionanti o mancanti	
•	Regressione a un precedente stadio di sviluppo	
	Comportamenti ritualistici	
•	Deficit somatici	
Trattar	menti	
	Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa)	
■ Situaz	Affaticamento e dolore post operatori ionali (personali, ambientali)	
•	Deficit cognitivi	
•	Dolore	
•	Scarsa motivazione	
	Affaticamento	
•	Confusione mentale	
■ Fasi di	Ansia che paralizza i sviluppo	
	Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
	nbulazione, compromissione, rischio	
vedere	e mobilità, compromissione, rischio	
Deglu	utizione, compromissione	
	correlati atologici	
•	Diminuzione/assenza del riflesso faringeo, difficoltà di masticazione e riduzione della sensibilità (pe paralisi cerebrale, miastenia grave, botulismo, M.di Parkinson, tumore crebrale, danno cerebrale, distrofia muscolare, S. di Guillain Barrè, poliomielite, SLA, ictus cerebrale, danno nervi cranici)	ər
•	Tumore / edema tracheo-esofageo	
•	Irritazione della cavità orofaringea	
•	Diminuzione della salivazione	
Trattar		
•	Ricostruzione chirurgica della bocca/faringe/mandibola/naso	
	Riduzione della coscienza per anestesia	
•	Ostruzione meccanica secondaria a cannula tracheostomica	
☐ Situaz	Esofagite da radioterapia ionali (personali, ambientali)	

FatigueFasi di sviluppo

- $\hfill \Box$ Bambino: diminuzione della sensibilità e difficoltà di masticazione, scarsa coordinazione tra suzione/deglutizione/respirazione
- Persona anziana: riduzione della salivazione o del gusto

Alterazione del livello di coscienza

Eminegligenza

Fattori correlati

Fisiopatologici

 Alterazione delle capacità percettive secondaria ictus cerebrale, tumore cerebrale, lesione/trauma cranico, aneurisma cerebrale





Fattori correlati Fisiopatologici Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento Trattamenti variazione dell'aspetto (per ricovero ospedaliero, radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico) Situazionali (personali, ambientali)

Immobilizzazione, sindrome da

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Riduzione del sensorio
- Stato di incoscienza
- Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale)
- Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche)

☐ Trauma fisico secondario a abuso sessuale, stupro, aggressione (specificare)

☐ Effetti sull'aspetto di obesità, immobilità, gravidanza (specificare)

- Malattia terminale (AIDS, cardiopatia, nefropatia)
- Cancro

Trattamenti

- Intervento chirurgico
- □ Ventilazione meccanica
- Linee venose
- Trazione/gesso/tutore ortopedico
- Immobilità prescritta

Situazionali (personali, ambientali)

- Depressione
- Fatigue
- Stato di debilitazione
- Dolore

Fasi di sviluppo

- □ Neonato/bambino/adolescente: sindrome Down, artrite giovanile, osteogenesi imperfetta, paralisi cerebrale, disabilità mentale/fisica, autismo, spina bifida
- Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile

Mobilità, compromissione /rischio di

Fattori correlati

Fisiopatologici

- riduzione della forza e della resistenza per compromissione neuromuscolare (malattie autoimmunitarie, del sistema nervoso, respiratorie, distrofia muscolare, paralisi parziale, tumore del SNC, tumore, trauma, ipertensione endocranica, deficit sensoriale)
- riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (fratture, malattie del tessuto connettivo, condizioni cardiache)
- rigidità delle articolazioni o contratture (per malattia infiammatoria, interventi endoprotesi ortopedica articolare, malattia degenerativa delle articolazioni e del disco)





- edemi
- apparecchi esterni (gesso/splint, corsetto ortopedico, catetere venoso)
- forza/resistenza insufficienti per la deambulazione (protesi, stampelle, deambulatore)

Situazionali (personali, ambientali)

- fatigue
- obesità
- mancanza di motivazione
- dispnea
- dolore

Fasi di sviluppo

- ☐ Bambino: alterazione dell'andatura per deficienze scheletriche congenite, displasia congenita dell'anca, osteomielite
- Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare

Mobilità nel letto, mobilità con la sedia a rotelle, compromissione /rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio





Altre Diagnosi Infermieristiche <u>prevalentemente</u> trattate Indicare eventuali diagnosi infermieristiche e fattori correlati non incluse nell'elenco (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)





Allegato 3

PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALENTEMENTE TRATTATI

Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare				
RC per emorragia				
RC per riduzione della gittata cardiaca				
RC per aritmie				
RC per edema polmonare				
RC per trombosi venosa profonda				
RC per ipovolemia				
RC per sindrome compartimentale				
RC per embolia polmonare				
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria				
RC per ipossiemia				
RC per atelectasia/polmonite				
RC per costrizione tracheobronchiale				
RC per pneumotorace				
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica				
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoleti	Ca			
RC per ipo/iperglicemia				
	Τ_			
RC per ipo/iperglicemia				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria)				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria) RC per reazione allergica				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria) RC per reazione allergica Rc per trombocitopenia				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria) RC per reazione allergica Rc per trombocitopenia RC per infezioni opportunistiche				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria) RC per reazione allergica Rc per trombocitopenia RC per infezioni opportunistiche RC per crisi falciforme				
RC per ipo/iperglicemia RC per bilancio azotato negativo RC per squilibri elettrolitici RC per sepsi RC per acidosi (metabolica, respiratoria) RC per alcalosi (metabolica, respiratoria) RC per reazione allergica RC per trombocitopenia RC per infezioni opportunistiche RC per crisi falciforme Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria				





Rischio di complicanze (RC) per disfunzione neurologica / sensoriale	
RC per ipertensione endocranica	
RC per crisi convulsiva	
RC per ipertensione intraoculare	
RC per sindrome neurolettica maligna	
RC per astinenza da alcol	
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per ileo paralitico	
RC per sanguinamento gastrointestinale	
RC per disfunzione epatica	
RC per iperbilirubinemia	
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione muscoloscheletrica	
RC per fratture patologiche	
RC per lussazione	
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione riproduttiva	
RC per sanguinamento genitale pretravaglio	
RC per parto pretermine	
RC per ipertensione gestazionale	
RC per condizioni del feto non rassicuranti	
RC per emorragia postpartum	
Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci ansiolitici	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci adrenocorticosteroidi	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antineoplastici	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticonvulsivanti	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antidepressivi	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipsicotici	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	





Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

La presa in carico della persona assistita avviene all'interno di un contesto che considera sia aspetti clinico-assistenziali sia sociali/ecologici. L'équipe multidisciplinare è formata da fisiatra, geriatra, neurologo, fisioterapista, logopedista, psicologo, terapista occupazionale, infermiere, oss e interagisce con il paziente per stimolare le capacità residue e favorire l'empowerment mediante attività riabilitative e rieducazionali. Infatti, il percorso del degente prevede tre grandi fasi (l'accoglienza, il percorso riabilitativo-terapeutico per il raggiungimento dell'autonomia nelle ADL, la dimissione) in cui ogni figura professionale si inserisce.

Lo studente si occuperà in prima persona della presa in carico di alcuni pazienti dall'ingresso alla dimissione, valutando e aggiornando il percorso assistenziale e terapeutico-riabilitativo con il supporto del tutor, degli infermieri affiancatori e dell'intera équipe multidiciplinare. In particolar modo, allo studente del I° anno e 1° tirocinio del II° anno saranno assegnate 2-3 camere di degenza equivalenti a 6-8 persone da prendere in carico; dal 2° tirocinio del II° anno e III° anno verrà assegnata allo studente la presa in carico della totalità dei pazienti ricoverati (max 20 degenti).

Nello specifico:

1- Accoglienza: accogliere il paziente in reparto, raccogliere i dati necessari alla formulazione delle diagnosi infermieristiche attraverso intervista/colloquio, compilazione scale di valutazione (Barthel, Braden, Morse, Stratify, MMSE, ADL-IADL), raccolta informazioni da cartella clinica dell'ospedale di provenienza, confronto con l'équipe, fornire informazioni organizzative sulla struttura e relative al percorso terapeutico;

Sulla base dei dati raccolti si potrà stabilire un percorso che fa riferimento alla Teoria





infermieristica di Horem che vede l'infermiere protagonista di un sistema compensatorio, sistema parzialmente compensatorio, sistema di supporto e educazione nei confronti del paziente.

- 2- Presa in carico: sperimentazione di attività prettamente tecniche e assistenziali (igiene personale, mobilizzazioni e trasferimenti, utilizzo ausili, medicazioni ferite chirurgiche e LDD semplici/avanzate, prelievo materiale biologico, cateterismo intermittente o a permanenza, terapia orale/endovenosa, gestione pompe infusionali, gestione e posizionamento accessi venosi, gestione dispostivi medici PEG, CVC, SNG,ecc.) ma anche attività relazionali ed educative con il supporto dell'équipe multiprofessionale. Lo studente potrà partecipare alle riunioni di reparto per la discussione di casi, compilare la cartella infermieristica informatizzata, utilizzare le scale di valutazione su sistema informatico per l'aggiornamento dei progressi effettuati dal paziente, assistere a sedute di FKT, Logopedia, Terapia Occupazionale, Psicologia.
- 3- **Dimissione**: in vista del rientro al domicilio del paziente, lo studente (del II e III anno) potrà effettuare sessioni di educazione terapeutica al paziente e al caregiver su gestione device, terapia farmacologica, modifica delle abitudini e degli stili di vita in base alla patologia di base.